



## **DOCUMENTO FINALE DIREZIONE NAZIONALE 2013**

**(Redattori: ROMITO Valerio – CARFORA Raffaele – GENOVESE Michele)**

La Direzione Nazionale della UILPA del Ministero dell'Economia e delle Finanze, tenutasi in Roma il 13 e 14 aprile 2013, ascoltata la relazione del Coordinatore Generale, l'intervento del Segretario Generale della UILPA, e sulla base degli elementi essenziali emersi dal dibattito dei componenti della Direzione e di tutti gli altri intervenuti, approva il presente documento contenente i principi generali cui la UIL PA MEF impronterà la propria azione sindacale.

Pertanto, dal punto di vista operativo, sarà data attuazione alle seguenti linee programmatiche:

- La grave situazione economica e sociale del paese, accanto al blocco della contrattazione per il pubblico impiego, che ormai da diversi anni ha drasticamente diminuito il potere d'acquisto dei salari dei dipendenti, evidenzia la necessità di una strenua difesa delle somme riservate al trattamento accessorio, costituito principalmente da straordinario, FUA e Cartolarizzazione, divenuto ormai una sorta di "sostegno al reddito". L'impegno della UILPA MEF dovrà essere orientato dunque, oltre al reperimento di maggiori risorse, anche al superamento di ingiustificate ed odiose differenze di trattamento tra i lavoratori dei ministeri e quelli degli altri comparti.
- A distanza di due anni dalla fusione delle DTEF e le RTS, non risultano ancora completamente superate le differenze che si erano riscontrate nell'immediatezza della riforma, con particolare riferimento alla riorganizzazione dei servizi delle Ragionerie, resa ancora più critica dall'emorragia di personale causata dal passaggio nei ruoli dell'AAMS, e dal conseguente sovraccarico di lavoro legato alla gestione delle competenze ex Tesoro, nonché di problemi logistici legati al mantenimento, nella maggioranza dei territori, della doppia sede di servizio. Dovrà proseguire l'attività volta a ridefinire l'assetto delle nuove RTS, con conseguente rimodulazione delle piante organiche, quale principale strumento volto a migliorare l'efficienza delle strutture territoriali, ed a sollecitare l'Amministrazione a rimuovere senza indugio ogni causa ostativa ad una soluzione il più possibile efficiente e razionale riguardante la dislocazione del personale delle sedi periferiche.
- Analoghe problematiche relative alla carenza di organici vengono riscontrate nell'ambito delle Commissioni Tributarie, in cui appare urgente provvedere alla stabilizzazione dei comandati in modo da dare adeguato supporto agli organici già sovraccaricati di ingenti incombenze e responsabilità: è emblematica l'annosa questione dei personali di area II (ex B3) utilizzati come segretari di sezione al pari dei colleghi di area III; occorre rivedere i criteri di distribuzione del contributo unificato, attualmente legati esclusivamente all'attività giurisdizionale ed alla risoluzione dell'arretrato nella misura del 10%, livello che appare oggettivamente difficile per le CTP di medie e grandi dimensioni e praticamente irraggiungibile per le CTR, nonché prevedere un processo sistematico di formazione continua del personale, reso indispensabile

dalle frequenti modifiche normative e regolamentari in ambito di giustizia tributaria.

- Il percorso relativo alla crescita professionale ed economica del personale, intrapreso con l'avvio delle progressioni economiche e tra le aree di cui la UILPA MEF può ben dirsi fautrice principale, va ovviamente proseguito ed implementato, in modo da completare le procedure coinvolgendo anche a coloro che sono rimasti esclusi in questa prima tornata, per poter così dare avvia ad una nuova fase caratterizzata da un calendario stabile e periodico di riqualificazione dei dipendenti del MEF.
- Occorre proseguire ed eventualmente implementare l'esperienza intrapresa con la creazione del cd "gruppo di lavoro", strumento rivelatosi molto utile per favorire la partecipazione attiva della base nell'affrontare e proporre soluzioni su problematiche riguardanti in particolare le sedi periferiche, come è accaduto per il malfunzionamento del Portale NoiPA, la sicurezza nei luoghi di lavoro e le contraddizioni inerenti l'assegnazione degli incarichi di revisione, in modo da rafforzare e consolidare il sentimento di fedeltà e condivisione, già comunque ampiamente presente nell'ambito della nostra Organizzazione.

Infine si dà mandato alla Segreteria Nazionale e/o al Coordinatore Generale, per i problemi non deliberati in questa Direzione e di carattere urgente, a risolvere tutte le questioni presenti e future riguardanti il Coordinamento.

Roma li 14 aprile 2013

APPROVATO ALL'UNANIMITA' DAI DELEGATI DELLA DIREZIONE UILPA-MEF